



**Gas naturale: storia, dinamiche, evoluzione dei mercati e prospettive future, di Daniele Cellamare (pag. 4).**

La crescita del consumo mondiale di gas naturale è in costante aumento. In particolare, la forte richiesta dell'area asiatica e la continua evoluzione del mercato europeo incidono in maniera considerevole sulle politiche dei Paesi produttori e sulla formulazione dei nuovi progetti. Inoltre, i problemi legati all'estrazione e al trasporto del gas producono un consistente impatto ambientale e la disponibilità delle scorte accende il dibattito sulle reti di gestione e la loro indipendenza strutturale.

**Sicurezza energetica, di Giorgio Spagnol (pag. 20).**

La complessità dell'attuale sistema energetico mondiale, la necessità di incrementarne la sicurezza e la pluralità di attori interessati richiedono uno sforzo congiunto di NATO, UE e Stati Uniti per individuare una idonea politica in grado di prevenire gli attriti futuri. Fondamentale a tal fine una visione comune e la necessità di promuovere il dialogo e la cooperazione internazionale.

**L'Italian Aviation Battalion in Afghanistan: una nuova forza di manovra, di Loreto Bolla (pag. 30).**

Dopo quattro mesi di impiego nel teatro afgano, l'Italian Aviation Battalion ha dato una valida prova di sé, configurandosi come un concreto strumento di manovra.

Modularità, flessibilità, aderenza e sostenibilità sono i principi alla base di questa unità di proiezione.

**La SETAF come componente terrestre del Comando AFRICOM, di Willian B. Garret e Stephen Mariano (pag. 42).**

La SETAF, come è già accaduto anche in passato, saprà raccogliere questa nuova sfida con la serietà, la professionalità e l'impegno che da sempre ne caratterizzano l'operato.

Allargare, quindi, il suo ambito di azione al Continente africano, come componente terrestre di AFRICOM, avrà degli indubbi risultati positivi i cui effetti benefici ricadranno su tutta la comunità internazionale.

**Operazione «Strade Sicure», di Luigi Masiello (pag. 54).**

L'impiego delle Forze Armate, in concorso con le Forze di Polizia, aumenta la percezione di «sicurezza» del cittadino.

I risultati raggiunti, sia nella lotta alla criminalità organizzata che alla micro-criminalità, giustificano ampiamente questo ulteriore sforzo che i nostri soldati stanno compiendo al servizio del Paese.

**Le Nazioni Unite incrementano le proprie capacità strategico-militari, di Gianluca Carai (pag. 62).**

Assicurare il supporto strategico-operativo, sia a livello di pianificazione che di spiegamento delle forze, e le conoscenze tecnico-militari idonee a far fronte alle possibili situazioni critiche. Con queste premesse l'ONU potrà contrastare le minacce future e avviare un processo di rinnovamento che rappresenterebbe anche una concreta opportunità per accrescere e valorizzare il ruolo italiano nella organizzazione.

**La formazione del soccorritore militare, di Saverio Pirro e Alessandro Colaiacomo (pag. 70).**

Nasce una nuova figura professionale: quella del «soccorritore militare». Oggi la Forza Armata può disporre di personale specializzato da impiegare nelle operazioni fuori area, qualificato a prestare il primo soccorso in caso di incidenti o ferimenti. Una ulteriore dimostrazione della sensibilità della Forza Armata per la salvaguardia della sua risorsa più preziosa e insostituibile: l'uomo.

**Irregular Warfare e Information Operations, di Marco Stoccuto (pag. 78).**

Negli ultimi conflitti si è manifestato un particolare modus di guerra che non può considerarsi convenzionale ma neppur non-convenzionale. Questo tipo di guerra, definito dagli statunitensi «Irregular Warfare», ha come punto critico nella condotta delle operazioni il controllo e l'influenza nei confronti della popolazione, che ne diventa l'obiettivo. Assumono, quindi, importanza rilevante le Information Operations.

**La fortificazione: uno strumento ancora valido?, di Luca Schiavina (pag. 88).**

Pur non garantendo la totale sicurezza da minacce esterne, concorre alla protezione delle infrastrutture indispensabili alle attività operative sul terreno, in modo da ridurre la capacità offensiva avversaria e aumentare le possibilità operative proprie: una vera e propria base di manovra per le forze che ne hanno il possesso.

**Il recupero delle salme dei caduti italiani della campagna di Grecia, di Roberto Di Rosa (pag. 98).**

Ingenti furono le perdite subite dal Regio Esercito Italiano durante la campagna di Grecia. Le conseguenti operazioni di recupero dei corpi dei caduti hanno riscontrato non poche difficoltà e ostacoli, ma sono state condotte con impegno e devozione per dare un'onorata sepoltura agli eroi di quelle battaglie.

**L'imboscata di Teutoburgo, di Umberto Bardini (pag. 108).**

Le errate valutazioni di Augusto e dei suoi consiglieri, le scelte avventate di Varo, la mancanza di un'adeguata attività di ricognizione ed esplorazione e le carenze in ambito di Comando, Controllo e Comunicazione determinarono una delle più clamorose sconfitte subite dall'Esercito romano. L'analisi di una battaglia di duemila anni fa può essere di grande insegnamento oggi, e soprattutto quando si opera su terreni difficili, lontano dalla Madrepatria, a contatto con culture diverse.



**Natural Gas: History, Dynamics, Market Trends and Future Prospects, by Daniele Cellamare (p. 4).** The world consumption of natural gas is steadily increasing. Particularly the strong demand in the Asian region and the continued evolution of the European market are having a great influence on the policies of the producing Countries and on the formulation of new projects. Moreover, the environment and the availability of the supplies ignites the debate on the management networks and their structural independence.

**Energy Security, by Giorgio Spagnol (p. 20).** The complexity of the current world energy-system and the need to increase the security and plurality of the actors concerned, require the combined efforts of NATO, EU and the United States to find a suitable policy to prevent future friction. Crucial to this end are a common vision and the need to promote dialogue and international co-operation.

**The Italian Aviation Battalion in Afghanistan: A New Manoeuvre Force, by Loreto Bolla (p. 30).** After four months of employment in the Afghan theatre, the Italian Aviation Battalion gave a valid proof of itself by taking shape as a concrete manoeuvre instrument. Modularity, flexibility, adherence and sustainability are the principles supporting this projection unit.

**SETAF as a Land Component of the AFRICOM Command, by William B. Garret and Stephen Mariano (p. 42).**

SETAF, as has already happened in the past, will be able to meet this new challenge with the reliability, professionalism and commitment that have always characterised its conduct.

The enlargement of its scope of action to the African Continent, as land component of AFRICOM, will certainly achieve positive results, whose benefits will fall on the entire international community.

**Operation «Safe Streets», by Luigi Masiello (p. 54).** The employment of the Armed Forces, together with the Police Forces, increases the citizen's perception of «security».

The results achieved, in fighting both organized crime and micro-criminality, amply justify this additional effort that our soldiers are making in the service of the Country.

**The United Nations Are Increasing Their Strategic-**

**Military Capabilities, by Gianluca Carai (p. 62).** Provide operational-strategic support, both in planning and deploying the forces, and the technical-military knowledge suitable for dealing with all possible critical situations. With these premises, the UN will be able to oppose future threats and initiate a process of renewal that would also represent a concrete opportunity to increase and enhance the Italian role in the Organization.

**Training of the Military Rescuer, by Saverio Pirro and Alessandro Colaiacomo (p. 70).** A new professional figure is born: the «military rescuer». Today the Service can avail itself of specialized personnel to be employed in out-of-area operations, qualified to provide first aid in case of accidents or injuries. A further proof of our Service's sensitivity for the safeguard of its most precious and irreplaceable asset: man.

**Irregular Warfare and Information Operations, by Marco Stoccuto (p. 78).**

In recent conflicts a new war modus has emerged, which can be considered neither conventional nor non-conventional. This kind of war, defined by the Americans «Irregular Warfare», has as its critical point, in the conduct of the operations, the control and the influence on the population, who becomes its target. Therefore the Information Operations are gaining considerable importance.

**Fortification: A Still Valid Instrument?, by Luca Schiavina (p. 88).**

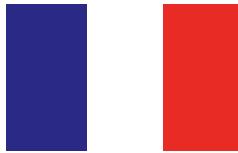
While it does not guarantee total security from external threats, it helps to protect the structures indispensable for the operational on-ground activities, by reducing the offensive capability of the enemy and increasing one's own operational possibilities: A genuine basis of manoeuvre for the forces that possess it.

**The Recovery of the Remains of the Italian Fallen in the Greek Campaign, by Roberto Di Rosa (p. 98).**

The losses suffered by the Royal Italian Army during the Greek campaign were enormous. Therefore the ensuing operations for the recovery of the bodies found considerable difficulties and obstacles. Nevertheless, the operations have been carried out with commitment and devotion, in order to give an honourable burial to the heroes of those battles.

**The Teutoburg Ambush, by Umberto Bardini (p. 108).**

The wrong evaluations made by Augustus and his advisers, Varus' inconsiderate choices, lack of an adequate scouting and reconnaissance activity, and the shortcomings in Command, Control and Communication, produced one of the most resounding defeats suffered by the Roman army. The analysis of a battle of two thousand years ago can be a great lesson today, especially when operating on difficult ground, far from home, and in contact with different cultures.



**Gaz naturel: histoire, dynamique, évolution des marchés et perspectives futures, par Daniele Cellamare (p. 4).**

La consommation mondiale de gaz naturel est sans cesse croissante. Aussi, la forte demande de la part de l'Asie et l'évolution continue du marché européen ne vont pas sans influencer les politiques des pays producteurs et la définition de nouveaux projets. En outre, les problèmes liés à l'extraction et au transport du gaz ont un impact considérable sur l'environnement et la disponibilité des réserves fait l'objet de vifs débats sur les réseaux de gestion et leur indépendance structurelle.

**Sécurité énergétique, par Giorgio Spagnol (p. 20).**

Face à la complexité qui caractérise aujourd'hui le système énergétique mondial et au besoin d'accroître la sécurité et la pluralité des acteurs impliqués, un effort conjoint de la part de l'OTAN et de Etats-Unis s'avère nécessaire pour trouver une politique appropriée visant à prévenir les frictions futures. D'où l'importance d'adopter une approche commune et de promouvoir le dialogue et la coopération internationale.

**L'Italian Aviation Battalion en Afghanistan: une nouvelle force de manœuvre, par Loreto Bolla (p. 30).**

Dans les quatre années d'activité sur le théâtre afghan, l'Italian Aviation Battalion a fait preuve d'une grande validité en se configurant comme une force de manœuvre concrète.

Modularité, flexibilité, viabilité sont les principes de base de cette unité de projection.

**La SETAF comme composante terrestre du Commandement AFRICOM, par William B. Garret et Stephen Mariano (p. 42).**

La SETAF, saura encore une fois relever ce nouveau défi avec le sérieux, le professionnalisme et l'engagement dont elle a toujours fait preuve. Ainsi, l'élargissement de son champ d'action au Continent africain en tant que composante terrestre de AFRICOM ne manquera pas d'avoir des effets positifs sur l'ensemble de la communauté internationale.

**Opération «Sécurité routière», par Luigi Masiello (p. 54).**

L'emploi conjoint des Forces armées et des Forces de Police renforcent la perception de «Sécurité» du citoyen. Les résultats obtenus dans le cadre de la lutte contre le crime organisé mais aussi contre la micro-criminalité, justifient largement l'effort supplémentaire de nos soldats au service du pays.

**Les Nations Unies accroissent leurs capacités stratégiques et militaires, par Gianluca Carai (p. 62).**

C'est en assurant non seulement le support stratégique-

que-opérationnel, aussi bien au niveau de la planification que du déploiement des forces, mais aussi les connaissances technico-militaires appropriées pour faire face aux situations critiques possibles, que l'ONU pourra contrecarrer les menaces du futur et engager un processus de renouvellement, lequel permettrait, entre autres, d'accroître et de mettre en valeur le rôle de l'Italie au sein de l'Organisation.

**La formation du secouriste militaire, par Saverio Pirro et Alessandro Colaiacomo (p. 70).**

Une nouvelle figure professionnelle est née: le «secouriste militaire». Aujourd'hui, dans le cadre des opérations hors zone, les Forces armées peuvent compter sur la présence de personnel spécialisé et qualifié pour prêter les premiers secours en cas d'accident ou de blessure. C'est dire la sensibilité des Forces armées et l'importance qu'elles attribuent à la sauvegarde de leur ressource la plus précieuse: l'être humain.

**Irregular Warfare et Information Operations, par Marco Stoccuto (p. 78).**

Lors des derniers conflits une forme particulière de guerre a vu le jour qu'on ne saurait considérer ni comme conventionnelle ni comme non conventionnelle. Dans le cadre de la conduite des opérations, le point critique de ce genre de guerre, que les américains qualifient de «Irregular Warfare», réside en le contrôle et en l'influence vis-à-vis de la population qui en devient l'objectif. D'où l'importance primordiale des Information Operations.

**La fortification est-elle encore un instrument valable?, par Luca Schiavina (p. 88).**

Bien qu'elle ne garantisse pas la sécurité absolue contre les menaces externes, la fortification permet de protéger les infrastructures indispensables aux activités opérationnelles sur le terrain, d'autant qu'elle réduit la capacité offensive de l'adversaire tout en augmentant nos possibilités opérationnelles: une véritable base de manœuvre pour les forces qui en dispose.

**Le recouvrement des morts à la campagne de Grèce, par Roberto Di Rosa (p. 98).**

Les pertes subies par l'Armée Royale italienne lors de la campagne de Grèce furent considérables. Malgré les innombrables difficultés, les opérations visant à récupérer les corps furent menées avec un courage et un dévouement remarquables pour donner une sépulture honorable et digne aux héros de ces batailles.

**L'embuscade de Teutoburg, par Umberto Bardini (p. 108).**

Les estimations erronées d'Auguste et de ses conseillers, l'inefficacité des opérations de reconnaissance et d'exploration et le manque de capacités de Commandement, Contrôle et Communication. Tels sont les facteurs qui ont déterminé l'une des défaites les plus éclatantes qui soit pour l'armée romaine.

L'analyse d'une bataille qui a eu lieu il y a deux mille ans peut s'avérer utile aujourd'hui surtout lorsqu'il s'agit d'engager des opérations dans des théâtres difficiles, éloignés de la mère patrie et dans des contextes culturels différents.



### Erdgas: Geschichte, Marktentwicklung und Zukunftsperspektiven, von Daniele Cellamare (S. 4).

In der ganzen Welt wird immer mehr Erdgas verwendet. Insbesondere die ständig wachsende Nachfrage des asiatischen Raumes sowie die ständige Evolution des europäischen Marktes wirken sich in nicht unbedeutender Weise auf die Politiken der Herstellerländer aus und auf die Gestaltung neuer Projekte. Die mit der Gewinnung und dem Transport von Erdgas verbundenen Schwierigkeiten verursachen beachtliche Auswirkungen auf die Umwelt und der Zugriff auf die Reserven verursacht Debatten über die Vertriebsnetze und ihre strukturelle Unabhängigkeit.

### Energiesicherheit, von Giorgio Spagnol (S. 20).

Die Komplexität des heutigen, weltweiten Energiesystems, die Notwendigkeit dessen Sicherheit zu verbessern und die Pluralität an interessierten Akteuren, erfordern einen gemeinsamen Einsatz von NATO, EU und USA, zur Definition einer angemessenen Vorbeugungspolitik gegen eventuell sich ergebende, zukünftige Auseinandersetzungen. Grundlegend ist diesbezüglich eine gemeinsame Stellungnahme und die Notwendigkeit, den Dialog und die internationale Zusammenarbeit zu fördern.

### Das «Italian Aviation Battalion» in Afghanistan: ein neues Manöverelement, von Loreto Bolla (S. 30).

Vier Monate nach dem Einsatz im afghanischen Schauplatz hat das Italian Aviation Battalion seine Einsatzfähigkeiten bewiesen, und sich als konkretes Mittel im Manöver konsolidiert. Modularität, Flexibilität, Adhärenz und Nachhaltigkeit sind die Grundprinzipien dieser Projektionseinheit.

### SETAF als terrestrische Komponente des AFRICOM-Kommandos, von William B. Garret und Stephen Mariano (S. 42).

Wie bereits in der Vergangenheit, wird SETAF auch diese neue Herausforderung mit der Ernsthaftigkeit, der Professionalität und dem Einsatz angehen, die seit jeher ihre Arbeit kennzeichnen. Ihren Aktionsbereich auch auf den afrikanischen Kontinent auszudehnen, als terrestrische Komponente von AFRICOM, wird sicherlich zu positiven Ergebnissen führen, mit Auswirkungen zu Gunsten der ganzen internationalen Gemeinschaft.

### Operation «sichere Strassen», von Luigi Masiello (S. 54).

Der Einsatz der Streitkräfte gemeinsam mit den Polizeikräften verbessert das «Sicherheitsgefühl» der Bürger. Die sei es im Kampf gegen die Organisierte Kriminalität wie im Kampf gegen die Mikrokriminalität erzielten Ergebnisse rechtfertigen voll und ganz diesen zusätzlichen Einsatz, den unsere Soldaten im Dienste des Landes durchführen.

### Die Vereinten Nationen bauen ihre strategisch-militärischen Fähigkeiten aus, von Gianluca Carai (S. 62).

Eine strategisch-operativen Unterstützung sei es in der Planung wie auch im Einsatz zu gewährleisten, sowie das technisch-militärische Wissen zu vermitteln um auf eventuelle kritische Situationen reagieren zu können: mit diesen Voraussetzungen werden die Vereinten Nationen zukünftige Bedrohungen abwehren und einen Erneuerungsprozess einleiten können, der auch eine konkrete Gelegenheit böte, die Rolle Italiens innerhalb der Organisation auszubauen und hervorzuheben.

### Die Ausbildung des «militärischen Helfers», von Saviero Pirro und Alessandro Colajacomo (S. 70).

Ein neuer Beruf ist entstanden: der des «militärischen Helfers». Heute verfügen die Streitkräfte über hochqualifizierte Fachkräfte, die bei Aktionen außerhalb des Einsatzgebiets zum Einsatz kommen; sie können bei Unfällen und Verletzungen Erste Hilfe leisten. Ein weiterer Beweis für die Sensibilität der Streitkräfte zu Gunsten ihrer wertvollsten und unersetzblichen Ressource: dem Menschen.

### Irregular Warfare und Information Operations, von Marco Stoccato (S. 78).

Im Laufe der letzten Konflikte kam es zu einer besonderen Form der Kriegsführung, die weder als konventionell noch als «nicht-konventionell» bezeichnet werden kann. Kritischer Punkt dieser Art der Kriegsführung, die von den USA «Irregular Warfare» genannt wird, ist die Ausführung der Überwachungsmaßnahmen und die Beeinflussung der Bevölkerung, die zu deren Ziel wird. Umso mehr Bedeutung kommt dadurch den Information Operations zu.

### Die Befestigung: ein immer noch gültiges Mittel?, von Luca Schiavina (S. 88).

Obwohl der absolute Schutz vor externen Bedrohungen nicht gewährt werden kann, trägt sie doch zum Schutz der zu unerlässlichen operativen Aktivitäten im Territorium vorgesehenen Infrastrukturen bei, so dass die gegnerische Offensivkraft verhindert wird und die eigenen operativen Möglichkeiten verbessert werden: eine echte Manöver-Grundlage für jene Kräfte di sie zur Verfügung haben.

### Die Bergung der Leichen der in Griechenland gefallenen Italiener, von Roberto Di Rosa (S. 98).

Groß waren die Verluste, die das königliche Heer im Laufe der Griechenland-Kampagne einbüßen musste. Die anschließenden Maßnahmen zur Bergung der Leichen der Gefallenen gingen mit nicht wenigen Schwierigkeiten und Hindernissen einher. Doch durch Einsatz und Hingabe konnten sie überwunden werden, um den Helden jener Schlachten ehrenhafte Bestattung zu ermöglichen.

### Die Schlacht im Teutoburger Wald, von Umberto Barbini (S. 108).

Die falsche Einschätzung des Augustus und seiner Ratgeber, die voreiligen Entscheidungen Varus', das Fehlen angemessener Späh- und Erkundungsmaßnahmen sowie die Mängel in den Bereichen Kommando, Kontrolle und Kommunikation, führten zu einer der eklatantesten Niederlagen des römischen Heeres. Die Analyse einer Schlacht vor zweitausend Jahren kann für heutige Einsätze eine große Lehre sein, vor allem wenn man in schwierigen Zusammenhängen im Einsatz ist, fern der Heimat, konfrontiert mit fremden Kulturen.



**Gas natural: historia, dinámica, evolución de los mercados y perspectivas futuras, Daniele Cellamare (pág. 4).**

El consumo mundial de gas natural está experimentando un aumento constante. En particular, la acrecentada demanda de Asia y la evolución continua del mercado europeo influencian marcadamente no sólo las políticas de los países productores sino también el planteamiento de nuevos proyectos. Además, la extracción y el transporte del gas tienen un fuerte impacto en el medio ambiente y la disponibilidad de las reservas se ha vuelto objeto de encendidos debates sobre las redes de gestión y su independencia estructural.

**Seguridad energética, Giorgio Spagnol (pág. 20).**

Ante la complejidad del sistema energético mundial actual y la necesidad de incrementar la seguridad y la pluralidad de los actores involucrados, resulta indispensable el esfuerzo conjunto de la OTAN y de los EEUU para definir una política apropiada encaminada a prevenir tensiones futuras. De ahí la necesidad de adoptar un enfoque común y de promover el diálogo y la cooperación internacional.

**El Italian Aviation Battalion en Afganistán: una nueva fuerza de maniobra, Loreto Bolla (pág. 30).**

Al cabo de 4 meses de actividad en el teatro afgani, el Italian Aviation Battalion dio pruebas de su validez, configurándose como una herramienta concreta de maniobra.

Modularidad, flexibilidad, sostenibilidad son los principios en los que se basa esta unidad de proyección.

**La SETAF como componente terrestre del Mando AFRI-COM, William B. Garret y Stephen Mariano (pág. 42).**

La SETAF, como ya ocurrió por el pasado, sabrá aceptar el nuevo reto con la seriedad, el profesionalismo y el empeño de siempre. Por lo tanto, al extender su ámbito de acción al continente africano como componente terrestre de AFRICOM, no cabe duda que se obtendrán resultados positivos cuyos efectos beneficiarán a toda la comunidad internacional.

**Operación «rutas seguras», Luigi Masiello (pág. 54).**

El empleo conjunto de la Fuerzas armadas y de las Fuerzas de Policía, aumenta la percepción de «seguridad» del ciudadano.

Los logros obtenidos, tanto en la lucha contra la criminalidad organizada como contra la micro criminalidad, justifican ampliamente el esfuerzo adicional de nuestros soldados al servicio del país.

**Las Naciones Unidas acrecientan sus capacidades estratégico-militares, Gianluca Carai (pág. 62).**

Asegurando no sólo el apoyo estratégico-operacio-

nal, tanto a nivel de la planificación como del despliegue de las fuerzas, sino también el conocimiento técnico-militar apropiado para encarar eventuales situaciones críticas, la OTAN podrá hacer frente a las amenazas del futuro y entablar un proceso de renovación, el cual representaría además una concreta oportunidad para acrecentar y valorizar el papel de Italia en la organización.

**La formación del socorrista militar, Saverio Pirro y Alessandro Colaia como (pág. 70).**

Existe una nueva figura profesional: el «socorrista militar». Hoy día en las operaciones fuera de zona, las Fuerzas armadas pueden contar con personal especializado en prestar los primeros auxilios en caso de accidentes o herimientos. Con que, una vez más, las Fuerzas armadas dan pruebas de su sensibilidad respecto a la salvaguardia de su recurso más valioso: el ser humano.

**Irregular Warfare e Information Operations, Marco Stoccato (pág. 78).**

En los últimos conflictos ha salido a luz una forma de guerra particular que no puede calificarse como convencional pero tampoco como no convencional. En el ámbito de la dirección de las operaciones, el punto crítico de este tipo de guerra, a la que los estadounidenses denominan «Irregular Warfare», radica en el control y en la influencia con respecto a la población, la cual se vuelve su objetivo. De ahí la importancia que cobran las Information Operations.

**¿La fortificación sigue siendo una herramienta válida?, Luca Schiavina (pág. 88).**

Aunque no garantiza la seguridad total contra las amenazas externas, la fortificación contribuye a proteger aquellas infraestructuras que resultan indispensables para las operaciones en el terreno, aumentando la posibilidad operativa de nuestras fuerzas y reduciendo la capacidad ofensiva del adversario: una base de maniobra propiamente dicha para las fuerzas que cuentan con ella.

**El rescate de los despojos de los caídos italianos de la campaña de Grecia, Roberto Di Rosa (pág. 98).**

Fue ingente el número de las bajas sufridas por el Ejército Real Italiano durante la campaña de Grecia. A pesar de las dificultades y obstáculos con que toparon, las operaciones de rescate de los despojos de los caídos fueron llevadas a cabo con devoción y empeño para darles digna y honorada sepultura a los héroes de aquellas batallas.

**La emboscada de Teutoburgo, Umberto Bardini (pág. 108).**

Las estimaciones erradas de Augusto y de sus consejeros, las decisiones imprudentes de Varo, la falta de una adecuada actividad de reconocimiento y exploración y la escasa capacidad en cuanto a Mando, Control y Comunicación: he aquí las causas que determinaron una de las derrotas más clamorosas sufridas por el ejército romano.

Hoy día, el análisis de una batalla de hace más de dos mil años puede ser aleccionador a la hora de realizar operaciones en teatros difíciles, lejos de la Madre patria, y en ámbitos culturales diferentes.



**Gás natural: história, dinâmicas, evolução dos mercados e perspectivas futuras, de Daniele Cellamare (pág. 4).**

O crescimento do consumo mundial de gás natural está num constante aumento. Em particular, a forte procura da área asiática e a contínua evolução do mercado europeu incidem de um modo considerável sobre as políticas dos países produtores e sobre a formulação dos novos projectos. Para além disso, os problemas ligados à extração e ao transporte do gás produzem um consistente impacto ambiental e a disponibilidade das reservas acende o debate sobre as redes de gestão e a sua independência estrutural.

**Segurança energética, de Giorgio Spagnol (pág. 20).** A complexidade do actual sistema energético mundial, a necessidade de incrementar a segurança e a pluralidade de actores interessados requerem um esforço conjunto da NATO, UE e Estados Unidos para identificar uma política apta capaz de prevenir atractos futuros. Fundamental para tal fim é uma visão comum e a necessidade de promover o diálogo e a cooperação internacional.

**O Italian Aviation Battalion no Afeganistão: uma nova força de manobra, de Loreto Bolla (pág. 30).** Após quatro meses de emprego no teatro afegão, o Italian Aviation Battalion deu uma válida prova de si mesmo, configurando-se como um concreto instrumento de manobra. Capacidade de modulação, flexibilidade, aderência e sustentabilidade são os princípios da base desta unidade de projecção.

**A SETAF como componente terrestre do Comando AFRICOM, de William B. Garret e Stephen Mariano (pág. 42).**

A SETAF, como já aconteceu no passado, saberá colher este novo desafio com a seriedade, o profissionalismo e o empenho que desde sempre caracterizam a obra. Alargar, portanto, o seu âmbito de acção ao Continente Africano, como componente terrestre do AFRICOM, terá indubitáveis resultados positivos cujos efeitos benéficos recairão sobre toda a comunidade internacional.

**Operação «estradas seguras», de Luigi Masiello (pág. 54).**

O emprego das Forças Armadas, em concurso com as Forças de Polícia, aumenta a percepção de «segurança» do cidadão.

Os resultados atingidos, seja na luta contra o crime organizado como contra o micro-crime, justificam amplamente este ulterior esforço que os nossos soldados estão a cumprir ao serviço do país.

**As Nações Unidas incrementam as próprias capa-**

**cidades estratégico-militares, de Gianluca Carai (pág. 62).**

Assegurar o suporte estratégico-operativo, seja a nível de planificação que de formação das tropas, e os conhecimentos técnico-militares aptos a fazer frente às possíveis situações críticas. Com estas premissas, a ONU poderá contrastar as ameaças futuras e encaminhar um processo de renovação que poderia também representar uma concreta oportunidade para engrandecer e valorizar o papel italiano na organização.

**A formação do socorrista militar, de Saverio Pirro e Alessandro Colaiacomo (pág. 70).**

Nasce uma nova figura profissional: a do «socorrista militar». Hoje a Força Armada pode dispôr de pessoal especializado a empregar nas operações fora de área, qualificado a prestar os primeiros socorros em caso de acidente ou ferimentos. Uma ulterior demonstração da sensibilidade da Força Armada para a salvaguarda do seu recurso mais precioso e insubstituível: o homem.

**Irregular Warfare e Information Operations, de Marco Stoccuto (pág. 78).**

Nos últimos conflitos manifestou-se um particular modo de guerra que não se pode considerar nem convencional e nem não-convencional. Este tipo de guerra, definida pelos americanos «Irregular Warfare», tem como ponto crítico na condução das operações, o controlo e a influência em relação à população, o que se torna um objectivo. Assumem, portanto, importância relevante, as Information Operations.

**O forte: um instrumento ainda válido?, de Luca Schiavina (pág. 88).**

Mesmo não garantindo a segurança total das ameaças externas, concorre à protecção das infraestruturas indispensáveis às actividades operativas no terreno, de modo a reduzir a capacidade ofensiva adversária e aumentar as possibilidades operativas próprias; uma verdadeira base de manobra para as forças que detêm a sua posse.

**A recuperação das urnas dos caídos italianos na campanha da Grécia, de Roberto Di Rosa (pág. 98).**

Ingentes foram as perdas sofridas pelo Régio Exército Italiano durante a campanha da Grécia. As consequentes operações de recuperação dos corpos dos caídos depararam-se com não poucas dificuldades e obstáculos, mas foram conduzidas com empenho e devoção para atribuir uma honrada sepultura aos heróis daquelas batalhas.

**A emboscada de Teutoburgo, de Umberto Bardini (pág. 108).**

As erradas avaliações de Augusto e dos seus conselheiros, as escolhas arrojadas de Varo, a falta de uma adequada actividade de reconhecimento e de exploração e as carências em âmbito de Comando, Controle e Comunicação determinaram umas das mais clamorosas derrotas sofridas pelo exército romano.

A análise de uma batalha de há dois mil anos atrás pode servir hoje como grande ensino, sobretudo quando se opera em terrenos difíceis, longe da Pátria Mãe, em contacto com culturas diferentes.